

IL CORRIERE DELLA N. 4/2023 PREVIDENZA

A cura di: Massimo Sarzi Sartori





LE MAGGIORAZIONI SOCIALI

I pensionati che percepiscono trattamenti pensionistici minimi od assistenziali e che non superino determinati limiti reddituali, hanno diritto a richiedere degli aumenti denominati:



il cui importo è evidenziato sul certificato di pensione (mod. OBISM), vediamo di cosa si tratta.



Le maggiorazioni sociali

Le maggiorazioni sociali (che rivestono un carattere assistenziale) sono importi economici che si aggiungono all'importo base di una prestazione principale, che sia previdenziale (es. pensioni minime) o che sia assistenziale (es: assegno sociali e prestazioni per i disabili civili). L'erogazione è subordinata al fatto che i redditi posseduti dall'interessato e dal coniuge, non superino determinate fasce di reddito, aggiornate annualmente e di seguito riportate.

La normativa delle maggiorazioni, così come gli importi, sono mutati nel tempo. Oggi esistono varie tipologie di maggiorazioni i cui valori variano in base alle condizioni del richiedente ed esiste la maggiorazione denominata "milione" introdotta con una legge del 2001 allo scopo di consentire agli interessati di percepire fino a 516,45€ al mese e che oggi, per effetto delle modifiche normative e delle rivalutazioni perequative, ha raggiunto il valore di 700,18€ al mese, sempre nel rispetto dei previsti limiti di reddito. La peculiarità di quest'ultima (c.d. milione) consiste nel parificare tutte le prestazioni all'importo massimo provvisorio previsto per l'anno 2023 pari a 700,18€ (valore provvisorio), a prescindere dalla prestazione di base. Minore è l'importo della prestazione maggiore sarà l'importo della maggiorazione, ad esempio:

1. 700,18€ su pensione minima (563,74€) importo maggiorazione = per differenza 136,44€
2. 700,18€ su pensione inabilità civile (313,18€) importo maggiorazione = per differenza 386,27€.





I limiti reddituali redditi per la maggiorazione al milione, identici per tutte le prestazioni

Anno	Limite personale	Limite coniugale
2023	€ 9.102,34	€ 15.644,85

1) Le maggiorazioni sociali delle pensioni minime. Iniziano dal 60° anno di età con un importo mensile pari a 25,83€, a 65 anni l'importo aumenta fino a 82,64 € per arrivare alla soglia massima di 136,44* € a 70 anni (il c.d milione al mese), quest'ultima maggiorazione può essere anticipata a 18 anni se il pensionato è inabile. Un'ulteriore anticipazione, rispetto ai 70 anni di età, può essere richiesta in base al numero di settimane contributive che l'interessato ha versato e cioè: 1 anno di riduzione dell'età anagrafica ogni 5 anni di contributi versati. L'anticipazione massima è di 5 anni.

Coloro che percepiscono anche la 14^a mensilità, subiscono una riduzione dell'importo mensile della maggiorazione al milione pari a 12€.

Infine, occorre ricordare che solo per l'anno 2023 sono previsti ulteriori incrementi mensili sulle pensioni minime pari a 1,5% (fino a 8,46€), elevati a 6,4% (fino a 36,08€) per gli ultra75enni, tali aumenti non influiscono sui limiti reddituali.





Di seguito le tabelle dei limiti reddituali individuali e coniugali. Esistono specifiche tabelle per i pensionati che al 31/12/1992 gli mancavano meno di 3 anni all'età per la pensione di vecchiaia.

Anno	60 anni di età: 25,83€ mese		65 anni di età: 82,64€ mese	
	Limite personale	Limite coniugale	Limite personale	Limite coniugale
2023	€ 7.664,41	€ 14.206,92	€ 8.402,94	€ 14.945,45

La maggiorazione al "milione" per le pensioni minime

Età	Es.: importo mensile massimo al milione sulle pensioni minime
18 anni titolari di pensione di inabilità, inabili civili, ultra65enni ed ultra70enni	€ 136,44 (-12 € al mese per i percettori della 14 ^a mensilità)





2) Le maggiorazioni sociali dell'assegno sociale. Anche i titolari dell'assegno sociale, che oggi viene concesso all'età di 67 anni, possono beneficiare di maggiorazioni sociali, la prima di queste è di importo pari a 12,92 € al mese (a seguire la tabella coi limiti di reddito), mentre a 70 anni aumenta fino a 196,91 € (l'ex milione). Tale età può essere ridotta, al pari delle pensioni minime, se l'interessato possiede anni di contribuzione previdenziale anche se non utilizzata (contribuzione "silente").

Limiti di reddito per la prima maggiorazione per assegno sociale(12.92 € al mese)

Anno	Limite personale	Limite coniugale
2023*	€ 6.710,47	€ 14.039,39





3) Le maggiorazioni sociali per gli invalidi civili, ciechi e sordomuti. Gli importi delle maggiorazioni mensili, che anche in questo caso rimangono sempre soggette a determinati requisiti reddituali, variano in base all'età ed alla prestazione principale (come invalido, cieco o sordomuto). Vediamo alcuni esempi di maggiorazione riferiti alla categoria degli invalidi civili e sordomuti:

- minori titolari di indennità di frequenza e maggiorenni non inabili: 10.33 € . Dal mese successivo quello di compimento dell'età prevista per la concessione dell'assegno sociale (oggi 67 anni) tale importo aumenta a 93,40€ al mese, per passare a 196.91€ mensili al compimento del settantesimo anno di età (maggiorazione al "milione");
- per i maggiorenni inabili (100%) e sordomuti è prevista la maggiorazione fino al "milione" e pertanto l'importo è pari a 386,27€ al mese. Al compimento del 67° anno di età l'importo dell'inabilità viene aumentato ed equiparato a quello dell'assegno sociale, conseguentemente l'importo mensile della maggiorazione sarà di 196.91€ .

Per quanto riguarda la categoria dei ciechi civili, che percepiscono prestazioni con importo differenti secondo il grado riconosciuto (totale o parziale), se ricoverati o meno nonché in base all'età, sono previsti specifici importi di maggiorazioni e conseguenti limiti reddituali.

Viste le differenze di valori che caratterizzano le varie tipologie di maggiorazioni sociali, per verificare la correttezza degli importi percepiti ed al fine di valutare un'eventuale richiesta di ricalcolo da inoltrare all'INPS, gli interessati possono rivolgersi ai nostri uffici della federazione dei pensionati della CISL o presso le sedi del nostro patronato INAS-CISL.





Per verificare la correttezza degli importi delle prestazioni poste in pagamento e quindi valutare eventuale richieste da inoltrare all'INPS, gli interessati possono rivolgersi ai nostri uffici della federazione dei pensionati della CISL o presso le sedi del nostro patronato INAS-CISL.





Attenzione

I benefici economici e normativi sopra descritti necessitano di un'attenta valutazione su come richiederli ed ottenerli, magari anche contemporaneamente ad altre prestazioni quali l'invalidità da contribuzione previdenziale, lo stato di handicap, la cecità o altro. L'invito è quindi quello di informarsi presso i nostri uffici e recapiti FNP ed INAS, nonché le sedi CAF della CISL (per le agevolazioni fiscali), dove si potrà trovare la necessaria assistenza per capire a quale prestazione/beneficio si abbia il diritto.

Elenco delle Sedi Territoriali FNP CISL Lombardia



Elenco delle Sedi Provinciali INAS Lombardia





Sedi Territoriali FNP CISL Lombardia

FNP CISL CREMONA

Via Dante, 121
26100 Cremona CR
Tel 0372/413426
Fax 0372/457968
fnp.assedelpo@cisl.it

FNP CISL MANTOVA

Via Torelli, 10
46100 Mantova MN
Tel 0376/352237
pensionati.mantova@cisl.it

FNP CISL BERGAMO

Via Giovanni Carnovali, 88
24126 Bergamo BG
Tel 035/324260
Fax 035/324268
fnp.bergamo.sebino@cisl.it

FNP CISL BRESCIA VALLECAMONICA

Via Altipiano D'Asiago, 3 25128
Brescia BS
Tel 030/3844630
Fax 030/3844631
pensionati.brescia@cisl.it

FNP CISL COMO

Via Rezzonico, 34
22100 Como CO
Tel 031/304000-72
Fax 031/301974
pensionati.laghi@cisl.it

FNP CISL VARESE

Via B. Luini, 5
21100 Varese VA
Tel 0332/240115
pensionati.laghi@cisl.it

FNP CISL MILANO METROPOLI

Via Alessandro Tadino, 23
20124 Milano MI
Tel 02/20525230
Fax 02/29523683
pensionati.milano@cisl.it

FNP CISL MONZA

Via Dante Alighieri, 17
20900 Monza MB
Tel 039/2399219
Fax 039/2300756
fnp.brianza.lecco@cisl.it

FNP CISL LECCO

Via Besonda Inferiore, 11
23900 Lecco LC
Tel 0341/275667
Fax 0341/275440
fnp.brianza.lecco@cisl.it

FNP CISL PAVIA

Via Alessandro Rolla, 3
27100 Pavia PV
Tel 0382/530554
Fax 0382/2539169
pensionati.pavialodi@cisl.it

FNP CISL LODI

P.le Forni, 1
26900 Lodi LO
Tel 0371/5910219
pensionati.pavialodi@cisl.it

FNP CISL SONDRIO

Via Bonfadini, 1
23100 Sondrio SO
Tel 0342/527814 - 0342/527814
Fax 0342/527891
pensionati.sondrio@cisl.it





Sedi Provinciali INAS Lombardia

INAS BERGAMO

Via G. Carnovali, 88 (C.P. 24)
24126 Bergamo BG
Tel. 035/324200
bergamo@inas.it

INAS BRESCIA

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia BS
Tel. 030/3844511
brescia@inas.it

INAS BRIANZA (Monza)

Via Dante, 17/A
20900 Monza MB
Tel. 039/2399206
monza@inas.it

INAS COMO

VIA REZZONICO, 34/A
22100 Como CO
Tel. 031/307089
como@inas.it

INAS CREMONA

Via Dante, 121
26100 Cremona CR
Tel. 0372/596834
cremona@inas.it

INAS LODI

Piazzale Giovanni Forni, 1
26900 Lodi LO
Tel. 0371/5910215
lodi@inas.it

INAS LECCO

Via Besonda Sup. 11
23900 Lecco LC
Tel. 0341/287221
appuntamento.lecco@inas.it

INAS MANTOVA

Via Torelli, 10 (Quartiere Valletta Valsecchi)
46100 Mantova MN
Tel. 0376/352273
mantova@inas.it

INAS MILANO

Via Benedetto Marcello, 18
20124 Milano MI
Tel. 02/29525021
milano@inas.it

INAS PAVIA

Via Rolla, 3
27100 Pavia PV
Tel. 0382/531280
pavia@inas.it

INAS SONDRIO

Via Bonfadini, 1 (P.LE STAZIONE)
23100 Sondrio SO
Tel. 0342/527830
sondrio@inas.it

INAS VARESE

Via B. Luini, 8
21100 VARESE VA
Tel. 0332/283601
varese@inas.it

